



PARROCCHIA DELLA TRASFIGURAZIONE DI MUSSOTTO

**BOLLETTINO N. 102
del 1 Novembre 2019**



MAESTRO, TI SEGUIRO' OVUNQUE TU VADA

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI E MEMORIA DEI NOSTRI DEFUNTI



GIOVEDI' 31 OTTOBRE VIGILIA DEI SANTI

dalle 16 alle 18	Siamo a disposizione per la Confessione
---------------------	--

Ore 18	S. Messa festiva
--------	------------------

Ore 21	Celebrazione penitenziale, con possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione
--------	---



VENERDI' 1 NOVEMBRE FESTA DI TUTTI I SANTI

Ore 11	S. Messa
--------	----------

Ore 15	S. Messa al Camposanto
--------	------------------------

**La Messa delle ore 18 non viene
celebrata**

SABATO 2 NOVEMBRE

Ore 15	Rosario meditato al Camposanto in cui ricorderemo in modo particolare i fratelli che ci hanno lasciato dal 1 Novembre 2018.
--------	--



Ore 18	S. Messa per loro
--------	-------------------

Sono 26 i fratelli che ci hanno lasciato
dal 1 Novembre 2018.

Ne riporto i nomi, che saranno ricordati in queste
celebrazioni: Farinetti Luigi, Chiera Caterina,
Nicolosi Luciano, Zanella Malvina, Lelli Angelo,
Vola Ester, Caviola Fiorenzo, Capra Francesco,
Signetti Saverio, Valfrè Mario, Costa Iolanda, Leo
Maria Rosaria, Ameduri Aurora, Alfieri Luigi,
Franco Teresina, Costa Maria Letizia, Barbero
Simeone, Saglia Luigia, Moretta Sandrina, Zanchini
Paola, Gallo Giovanni, Delmonte Elivio, Raimondo
Carlo, Moretti Bruno, Fanzone Luigi e Bertolusso
Francesco

**DOMENICA 1 DICEMBRE, GLI
ANNIVERSARI DI MATRIMONIO, con
scansione quinquennale: 5, 10 e così via.
Ore 11 Messa Solenne seguita dal
pranzo.**

***Occorre dare l'adesione sia per la Messa che
per il pranzo
entro giovedì 29 novembre.***

I fidanzati che intendono sposarsi nel prossimo anno,
diano l'adesione in Parrocchia
per organizzare il corso

Telefono; 0173440221, cell. 3381185874

e-mail: parrocchia.mussotto@tiscali.it



Orario del catechismo

Prima Elementare inizia dopo Natale.

Tutte le altre classi elementari e medie.

Venerdì alle ore 17, 30.

Cresimandi: lunedì sera ore 20, 45.

LA LETTERA DEL PARROCO

Cari amici di Mussotto,
Piana Biglini e Scaparoni,



la festa di Tutti i Santi, unita alla memoria dei nostri cari, è per tutti occasione per riflettere sulla fragilità della persona umana. Il Salmo 89 è molto chiaro: la vita dell'uomo: 70 anni, 80 per i più robusti, passano in fretta e noi ci dileguiamo.

Ma solo quando si sono perse le persone a noi più care, quelle che hanno lasciato un segno forte per la loro presenza, il loro amore, la morte diventa una realtà più vicina.

In questa lettera ho ritenuto più utile per me e per voi, riportare quattro testimonianze di fronte alla morte: quella di Gesù, dell'Apostolo Paolo, del Padre della Chiesa, S.Cipriano ed infine del nostro poeta Ungaretti. Ognuno di voi accosti ad esse quelle a lui più care, come farò riportando quella di mio fratello.

GESU'.

Gesù non fa mai ricorso alla parola morte, che Egli sostituisce : “ Non è ancora giunta la mia ORA” che ricorre più volte nel Vangelo di Giovanni, fino a quella decisiva del capitolo 12,27: “ Ora la mia anima è turbata e che devo dire?...Padre,salvami da quest'Ora? Ma proprio per questo sono venuto a quest'Ora. Padre, glorifica il tuo nome”.

E' molto umano questo grido straziante di Gesù al pensiero della morte. E' riportato in tutti i Vangeli, ma in Giovanni arriva quasi improvvisamente e fuori dal contesto imminente della morte.

APOSTOLO PAOLO.

Sulla via di Damasco, Paolo fu conquistato dall'amore per Cristo. Nella lettera ai Filippesi scrive: “Per me infatti il vivere è Cristo ed il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti tra

queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo.

S.CIPRIANO, PADRE DELLA CHIESA (Così saranno chiamate le personalità più importanti per dottrina e Santità nei primi secoli della Chiesa).

“ E' una contraddizione pregare che si faccia la sua volontà, e poi quando egli ci chiama e ci invita ad uscire da questo mondo, mostrarsi riluttanti ad obbedire al comando della sua volontà. Siamo presi da paura e dolore al pensiero di dover comparire davanti al volto di Dio. E alla fine usciamo da questa vita non di buon grado, ma perché costretti e per forza. Pretendiamo poi onori e premi da Dio dopo che lo incontriamo tanto di malavoglia. Ma allora, domando io, perché preghiamo e chiediamo che venga il Regno dei cieli, se continua a piacerci la prigionia della terra?

DEDICO A CHI HA PERSO LA MAMMA O UNA PERSONA A LUI MOLTO CARA questa poesia del poeta UNGARETTI.

*E il cuore quando d'un ultimo battito
avrà fatto cadere il muro d'ombra,
per condurmi, Madre, sino al Signore
come una volta mi darai la mano.*

*In ginocchio, decisa,
sarai una statua davanti all'Eterno,
come già ti vedeva
quando eri ancora in vita.*

*Alzerai tremante le vecchie braccia,
come quando spirasti
dicendo:_ Mio Dio, eccomi.*

*E solo quando m'avrà perdonato,
ti verrà desiderio di guardarmi.*

*Ricorderai d'avermi atteso tanto,
e avrai negli occhi un rapido sospiro.*

Non ha bisogno di commento.

Ed ora ognuno di noi vi unisca il ricordo di

una persona molto cara, tra le tante che ha conosciuto.

Sette anni fa moriva mio fratello Dario, il più robusto dei fratelli, colpito da un male incurabile. L'ultimo incontro con lui lo ebbi due giorni prima di lasciarci. Mi chiese con insistenza il Sacramento della Confessione, che solitamente non lo diamo a parenti così stretti. Ne fui quasi costretto: "Voglio che sia tu a darmi per l'ultima volta questo Sacramento del Perdono". Le sue ultime parole: chiedo perdono a tutti perché desidero

morire in pace. Sovente ci penso: vorrei avere nell'ORA la sua stessa forza.

Vi auguro di non lasciare trascorrere invano queste giornate, per dedicarle alla preghiera, alla meditazione sulla fragilità dell'esistenza umana: ci aiuta a capire i fratelli ed avere atteggiamenti più benevoli verso di loro.

Don Franco



Fare catechismo oggi è una sfida! Quanti slalom e acrobazie tra mille occupazioni e impegni da conciliare tra catechisti, bambini e famiglie! Occorre stare al passo con i tempi!

Ritagliare uno spazio al catechismo per far conoscere ed amare Gesù dai nostri bambini è però un appuntamento settimanale importante ed arricchente.. per i bambini ma anche per noi catechisti. Se vi capita di passare davanti alla chiesa il venerdì pomeriggio alle 17,30, provate ad entrare a cogliere l'atmosfera che si respira. In mezzo a tanta vivacità, spesso difficile da gestire, i bambini sono rapiti dalle parole del Vangelo e dai commenti sempre semplici e diretti di Don Franco.

A Mussotto i bambini che frequentano il catechismo sono molti (molti provengono anche da comuni limitrofi). Hanno la fortuna di essere suddivisi per classe (ci sono parrocchie in cui le classi sono unite per mancanza di catechisti) con uno o più catechisti e preziosi aiuto-catechisti che fanno del loro meglio e utilizzano strumenti di comunicazione adatti ad ogni età (schede, testi, cartelloni, video, interventi esterni, esperienze pratiche).

La presenza di giovani catechisti è un valore aggiunto al "team catechisti" che ci regala nuova linfa, idee creative oltre ad un linguaggio più vicino a quello dei bambini e ragazzi.

Ecco quindi i nostri catechisti!

Classe	Catechisti
2 ^a elementare	Marta Gavuzzo, Cristian Quassolo e Silvana Rabellino
3 ^a elementare	Claudia Prasso e Stefania Gallo
4 ^a elementare	Ludovico Rabellino e Agata Aliberti (coadiuvati da Giada Scaliti e Daniela Prunotto)
5 ^a elementare	Maria Ferraro e Beatrice Manissero
1 ^a media	Serena Ebanite (coadiuvata da Laury Anne Louben)
2 ^a media	Martina Isnardi ed Erika Trupiano
3 ^a media	Antonella Bosio e Daniela Gilardi
Cresimandi	Daniela Castelnuovo e Agata Aliberti
Giovani	Bruna Gobino e Stefano Dellapiana

Auguriamo ai bambini, ragazzi e catechisti un buon cammino di fede!

Il Centro Attività per Minori "Don Lorenzo Milani" è iniziato



E' un servizio fornito alle famiglie, gestito dalla parrocchia sotto la responsabilità del Parroco, in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero e attraverso un dialogo costante con la scuola di Mussotto. È un attività educativa pomeridiana che permette a bambini e ragazzi di svolgere i compiti e studiare in un luogo assistito da operatori qualificati e volontari e allo stesso

tempo di divertirsi insieme svolgendo attività di gruppo.

Per svolgerla la Parrocchia partecipa ad un bando di concorso ed è l'ente titolare, assumendosi la responsabilità di fornire tale servizio al territorio, di formare gli operatori e di creare un ambiente idoneo alla crescita fisica, intellettuale e morale dei ragazzi.

Per poter tenere le quote accessibili il centro riceve un contributo dal Comune di Alba che però non è sufficiente. Per questo è preziosa la collaborazione di volontari che con varie iniziative raccolgono contributi per il CAM.

IL CAM E' I CARE, cioè mi importa, mi interessa (di te)

I RAGAZZI DICONO CHE IL CAM E'

- mi piace, mi diverto, sto con gli altri
- grazie a chi ci aiuta e agli animatori
- compiti e divertimento
- un posto serio
- socializzazione
- si matura e si cresce con i coetanei
- stupirci di noi e degli altri
- condividere



Un ringraziamento doveroso, che giunge dal profondo del cuore, ai volontari che hanno donato tempo e bravura per il **banco di beneficenza** (2053,28 €),

ai bambini di 2° e 3° elementare, alle loro famiglie e ai catechisti che hanno realizzato il "**Banco dei dolci**" (380 €) destinati al finanziamento del CAM

e alla **Ferrero** che ha donato dolci per la merenda

E grazie a chi ha acquistato anche un solo biglietto, perché in questo modo ha sostenuto l'attività educativa pomeridiana di compiti, laboratori e giochi che contribuisce alla formazione equilibrata di **51 bambini e ragazzi** che ci sono affidati dalle famiglie.

GRAZIE a tutti voi che credete nel servizio che il doposcuola offre da parte di tutti gli operatori e volontari che si alternano ogni giorno: questo è stimolo per fare sempre meglio



**PROSSIMO INCONTRO COMUNITARIO
MARTEDI' 12 NOVEMBRE ore 20.45 – 22.30**